

RE.7

RELIGIONI CELEBRAZIONI FESTEGGIAMENTI E PREGHIERA

PER INVIARE NOTIZIE E COMUNICARE CON
TORINOSETTE
fax: 011/6639036
e-mail: torinolette@lastampa.it

Parole BUONO

Se un genitore potesse scegliere per il suo figlio, secondo lei, lo vorrebbe buono o bravo?». Curiosa domanda. Anni addietro quel genitore avrebbe scelto «buono», oggi, credo sceglierebbe «bravo». Il forte clima di competizione in cui viviamo, dà l'impressione di preferire una caratteristica dell'intelletto ad una caratteristica morale. I frequenti fenomeni di bullismo tra ragazzi inducono a pensare che buono non sia appetibile, perché richiama il pericolo di soccombere. Varando il cosiddetto «pacchetto sicurezza» gran parte del Parlamento è per la linea dura nei confronti dell'immigrazione e chiede i respingimenti e che la clandestinità sia reato; quindi sembra rifiutare

l'opzione «buono». Credo che chi cerca la bontà nutra lo sforzo di migliorarsi, che è indispensabile ad acquisire anche bravura. La volontà è una facoltà morale, dunque, esercitata su un punto, si rafforza tutta.

IL FORTE CLIMA DI COMPETIZIONE OGGI FA PREVALERE LA BRAVURA SULLA BONTÀ, L'INTELLETTO SU UNA DOTE MORALE

Non ho mai avvertito in chi mi stava vicino durante l'infanzia un'opzione che escludesse l'altra, anche se in casa, in un contesto di famiglia allargata, nonne e zie, mi chiedevano di diventare santo. Dunque erano più a

favore della bontà che della bravura. Quando poi arrivava qualche riconoscimento scolastico, il gineceo sembrava soddisfatto, senza più pensare ad altro. Giovanni XXIII alcune volte, dopo le udienze, che erano spesso un piccolo trionfo dall'alto della sua sedia gestatoria, andava alla scrivania e annotava sul «Giornale dell'anima»: «Devo diventare buono, buono, buono». Avuto il riconoscimento della sua simpatia, temeva che questo pregiudicasse la santità e correva ai ripari. «Quando siamo felici siamo sempre buoni, ma quando siamo buoni non siamo sempre felici». L'ha scritto O. Wilde in «Il ritratto di Dorian Gray». Correggo la seconda parte: «Quando siamo buoni siamo sempre felici».

DI
PIERO GALLO



➔ SABATO 20 GIUGNO

Consolata, festa e processione

Sabato 20 giugno sarà il giorno della 905ª Festa della Consolata. Il programma delle due giornate finali, che concludono il periodo di novena, prevede (sempre nella basilica santuario della Consolata, via Maria Adelaide 2): venerdì 19 alle 10 la concelebrazione dell'Arcivescovo di Torino card. Severino Poletto con tutti i sacerdoti per l'apertura dell'Anno Sacerdotale; poi alle 17 la recita del Vespri con il canto del «Salve Regina»; alle 18,15 la s. Messa; alle 20,30 il Rosario; alle 21 Veglia di preghiera. Nel giorno della



festa invece: alle 6 si celebrazione per il Cottolengo; alle 7 per la parrocchia di Sant'Agostino; alle 8 per il seminario; alle 9

Tra rito
e devozione

La
processione
lungo le vie
della città
ha inizio
alle ore 20,30

presiede il Vescovo ausiliare mons. Guido Fiandino; alle 11 presiede il card. Poletto; alle 18,15 il provicario generale

mons. Piero Delbosco; alle 20,30 la processione per le vie della città, con il seguente percorso: via della Consolata, piazza Arbarello, via Bertola, via San Francesco d'Assisi, via Milano, piazza Emanuele Filiberto, via Giulio, via della Consolata; alle 23 la s. Messa conclusiva. Per favorire la partecipazione degli ammalati le giornate finali del 19 e del 20 quest'anno saranno trasmesse in diretta, con regia video, sul sito internet www.laconsolata.tv; il video della processione invece sarà disponibile dal giorno successivo. Info 011/483.61. [D. A. J.]

Agenda Religioni

A CURA DI DANIELE SILVA

➔ APPUNTAMENTI, INCONTRI, CELEBRAZIONI



Il complesso Maria Orsola presenta «Musica dell'Anima»

MUSICA DELL'ANIMA. Si sta concludendo a Roma il processo di beatificazione della Serva di Dio Maria Orsola Brussonne, nata nel 1954 e morta in un incidente a quindici anni nel pieno di un'esistenza votata alla preghiera e all'impegno cristiano. Maria Orsola faceva parte del complesso musicale Gen'70, che dopo la sua morte assume il suo nome e diventa «Complesso Maria Orsola». Dopo trent'anni il gruppo continua la sua attività con uno spettacolo che si chiama «Musica dell'Anima», presentato per la prima volta nel 2007 e che viene riproposto domenica 20 giugno alle 21,30 nel piazzale degli Absidi di piazza della Libertà di Antonino Susa: musica, canti, video, coreografie e brani per ripercorrere l'esperienza della giovane piemontese, scomparsa nel 1970.

CONCERTO SAN ROCCO. L'Ensemble Michelangeli, corale cameristico amatoriale nato

con la collaborazione della Scuola di Pianoforte di Torino, si esibisce sabato 20 giugno alle 18,30 nella chiesa di San Rocco (via San Francesco d'Assisi 1) in un concerto per i rifugiati di San Rocco dal titolo «Aria & Acqua, Terra & Fuoco». Il complesso, diretto da Barbara Sartorio, esegue un repertorio corale rinascimentale e novecentesco.

MAITRI. La psicologa Ivana Cortellazzi tiene la consueta lezione del venerdì al Centro Maitri Buddha di via Guglielmotti 9. Il 19 giugno alle 20 la lezione verte su «La via dei Bodhisattva di Shantideva». www.centromaitri.com.

MUSEO DIOCESANO. In occasione della festa patronale di San Giovanni, mercoledì 24 giugno, il Museo Diocesano di Torino nella cripta della Cattedrale apre eccezionalmente dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. www.diocesi.torino.it.

➔ IL 19 A SAN FILIPPO NERI

Economia e solidarietà, incontro per parlare di valori cristiani

Venerdì 19 giugno alle 17,45 il Collegamento sociale cristiano e il circolo culturale «Partecipare per testimoniare» organizzano, nella basilica San Filippo Neri di Torino (via Maria Vittoria 5) l'incontro pubblico «Economia e solidarietà». Tra i relatori l'imprenditore Marco Boglione, l'economista Giovanni Zanetti e il sindacalista Sergio Gaiotti; introduce Giorgio Zimbaro, consigliere nazionale Csc. Durante la conferenza, chi lo desidera potrà sottoscrivere due proposte di legge d'iniziativa popolare a favore delle famiglie, condivise da numerose associazioni. Csc è un'associazione che si prefigge lo scopo di

«dare un contributo a ravvivare la coscienza», si legge nel manifesto programmatico, «la presenza e la coerenza civile e politica dei cattolici, a far sentire il valore e il dovere del loro impegno per il bene comune locale e mondiale, e a far capire che la testimonianza e l'azione saranno tanto più autentiche ed efficaci quanto più, in essi, l'intelligenza si coniugherà con la fede». Invece «Partecipare per testimoniare» si impegna ad «avvicinare le istituzioni ai cittadini, far crescere la democrazia, contribuire alla costruzione di una società più giusta, testimoniare i valori cristiani nelle strutture del mondo contemporaneo. Info 011/812.325.09. [D. A. J.]

➔ SABATO 20

Canzoni napoletane per lo Zimbabwe alla Chiesa battista

Sabato 20, alle 21, nella Chiesa evangelica battista di via Passalacqua 14, con il Patrocinio della Città di Torino, si tiene un concerto di arie tradizionali napoletane, cantate dalle soprano Enza Trezza, Sonia Donnini e Paola De Panis e accompagnate al pianoforte da Maurizio Girolami. Interverrà anche l'attrice Francesca Tortora. L'ingresso è libero. Durante la serata saranno raccolte offerte a favore del «Progetto Zimbabwe» dell'Unione delle Chiese evangeliche battiste in Italia, che prevede il sostegno all'assistenza sanitaria dello Zimbabwe e la costruzione di pozzi di acqua potabile. [D. A. J.]

➔ GIOVEDÌ 25

Ricordo del canonico Bosso, riferimento delle realtà diocesane

Giovedì 25 giugno ricorre il trentesimo anniversario della morte del canonico Giovanni Battista Bosso, nativo di Pollone, che per decenni è stato punto di riferimento di numerose realtà diocesane. L'Azione cattolica diocesana, l'Opera diocesana per la gioventù, l'Opera Pier Giorgio Frassati (che il canonico Bosso ha contribuito a creare nel 1961, insieme al padre del beato), il Centro sportivo italiano e il Centro turistico giovanile lo ricordano nel giorno dell'anniversario con una santa Messa che viene celebrata alle ore 19 nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello. [D. A. J.]



AVVISO
AGLI ABBONATI

Gli Abbonati che desiderano sospendere o trasferire la consegna del quotidiano possono telefonare al numero

011-56.381

ORARI DEL SERVIZIO

| | | |
|---------------|-----------------------|--------------|
| con operatore | dal lunedì al venerdì | 9.00 - 18.00 |
| | sabato | 9.00 - 12.30 |
| automatico* | tutti i giorni | 24h |

*solo sospensioni e riattivazioni